



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 18

Data: 20/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 18 Numero 20/07/2015

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 E PRESA D'ATTO DEL BILANCIO 2015/2017 ARMONIZZATO REDATTO, A FINI CONOSCITIVI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011.
-----------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	
BARBI ANNA	Consigliere	X
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 12

Totale assenti : 1

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Invitando a guardare oltre le cifre, che non dicono tutto e ad interpretarle al di là del dato numerico, soggiunge: a mio giudizio si impone un ragionamento più generale. A fronte delle difficoltà e delle criticità –che conosciamo e che anche stasera sono state evidenziate- l'alternativa per sopperire alla carenza di risorse andrebbe ricercata in un rafforzamento della collaborazione con i paesi limitrofi. Si badi; non è questione di "incaponirsi" perchè, oggettivamente andare alla rincorsa cercando di tamponare le situazioni, di ritoccare e riallocare le somme con il solo obiettivo di far quadrare il bilancio non mi sembra il metodo migliore. E questo anche in relazione al fatto che vi sono esigenze di salvaguardia di servizi non ulteriormente comprimibili come quelli assistenziali ed educativi. Su questo versante mi fa piacere che sui servizi alla persona vi sia sensibilità. Ma –secondo me- non è sufficiente.

Anticipando il voto negativo del suo gruppo per l'assenza di una progettualità complessiva, dichiara: tralasciando la casa Gialla osservo che prevediamo 180.000 euro per l'allestimento di un chiosco nell'area della fonte quando ancora non si conosce il futuro della stessa. In conclusione: siamo d'accordo sul sociale –anche se alcune voci potrebbero essere ragionate diversamente- ma è grave che sulla progettualità manchino indicazioni, Ad esempio, non sappiamo ancora che destinazione avrà la casa Gialla a ricupero concluso e rimangono altrettanto incomprensibili le esigenze che il chiosco andrà a soddisfare. Infine, sul Bando delle Terme mi limito ad auspicare che sia formulato in modo tale da attirare possibili investitori.

- sindaco-presidente In sede di replica dichiara: in ordine ai rilievi appena espressi mi limito a ricordare che, ai fini di reperire le risorse, per partecipare a specifici "Bandi" si rende necessario indicare la previsione di entrata e le risorse. Nello specifico segnalo che i 180.000 euro indicati per il chiosco (confermati ma senza aver messo risorse), sono da riferire ad una istanza di finanziamento presentata in relazione ad un bando per la realizzazione di strutture ricettive. Si tratta, quindi, di spese in c/capitale. Lo stesso discorso vale per le Terme anche se rispetto al Bando in pubblicazione il discorso è legato alla ricerca di possibili investitori.

Circa la Casa Gialla osservo ancora che abbiamo utilizzato finanziamenti concessi da realtà diverse che ci hanno anche imposto una determinata tempistica per la realizzazione ed un vincolo quinquennale.

- cons. Ida ARICI In relazione a quanto riferito dal sindaco, ribatte: mi pareva di aver precisato che le mie osservazioni consideravano le compatibilità date.

- sindaco-presidente In aggiunta a quanto dichiarato, soggiunge: avevo semplicemente rimarcato che, ad esempio, il contributo del Gal era finalizzato ad una ristrutturazione dell'edificio in funzione di casa agricola.

- cons. Ida ARICI chiede al presidente se si stia lavorando per l'esistente o per modificarlo.

- sindaco-presidente In risposta, dichiara: abbiamo riproposto il bando della Fonte per sei anni perché il nostro scopo è ripartire da zero con operatori credibili anche in termini di sostenibilità economica. Insomma, ci stiamo riprovando. Anticipo, tuttavia, che in assenza di manifestazioni di interesse si renderanno necessarie altre riflessioni. Ad esempio risulta che ci siano realtà interessate a sviluppare le terme in funzione dei servizi alla persona. Mancano tuttavia le necessarie autorizzazioni.

Per quanto riguarda la "progettualità" mi limito ad osservare che occorre avere le idee chiare sull'entità delle risorse disponibili. Nelle condizioni date considero un risultato apprezzabile realizzare 2 o 3 interventi.

- cons. Ida ARICI chiede (ed ottiene conferma) sulle azioni legali promosse per il recupero dei canoni non corrisposti dal concessionario cessato.

- cons. Albino MAIOLINI Commentando l'andamento del dibattito, osserva: credo che quando il bilancio è definito e chi lo ha predisposto ha i numeri per votarlo, le puntualizzazioni ed i rilievi servano a poco. Mi astengo, pertanto, da ogni commento. Tengo, invece, a rimarcare che lo scorso anno erano state convocate frequenti riunioni dei capigruppo mentre ora questa buona prassi è stata abbandonata. Ritengo che sarebbe opportuno sentire più spesso i capigruppo, sia per scambiare idee sia per valutare possibili apporti e proposte. Per il resto... avete i numeri. Infine, a proposito degli interventi realizzati, ribadisco che il mio precedente rilievo considerava il fatto che le opere una volta realizzate, necessitano di manutenzione continua e che, anche questo, ha una incidenza -in termini di spesa- sul bilancio.

- sindaco-presidente Nelle replica dichiara: Mi sembra inutile sottolineare che, in ogni caso, il patrimonio è di per sé una risorsa perché, oltre alla casa Gialla, anche il parco è patrimonio della comunità ed è godibile da tutti.

Come ho già detto, se non si interviene si perdono risorse che non hanno comunque pesato sulla comunità e che, invece, costituiscono un valore aggiunto. Sull'esigenza di convocare la conferenza dei capigruppo, non sono pregiudizialmente contrario. Debbo, tuttavia, osservare che, allo stato, ci troviamo di fronte a situazioni standardizzate e che -al momento- la progettualità si manifesta "tenendo la barra".

- cons.re dr. G. ROLFI Dopo aver ricordato che l'assemblea sta affrontando l'adempimento annuale più significativo, dichiara: oltre a segnalare -con favore- che -nonostante le difficoltà- non sono stati ridotti i servizi destinati alle fasce deboli, assicuro che io stesso sono consapevole dell'importanza del confronto. Sottolineo, ancora, la continuità esistente fra gli attuali indirizzi e quelli del passato e la confermata attenzione alle situazioni di svantaggio.

Sulla valorizzazione del patrimonio non mi dilungo. Mi limito ad osservare che il parco termale è, in primo luogo, inteso come un'area della comunità e che, l'inserimento della pista ciclabile -in connessione con i segmenti già realizzati- ne favorirà l'utilizzo.

Ricordo, infine, l'altrettanto apprezzabile impegno del settore della cultura attraverso la valorizzazione della Biblioteca ed osservo conclusivamente che una valutazione d'insieme giustifica ampiamente il voto favorevole che il gruppo di maggioranza si accinge ad esprimere.

In assenza di ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 29.06.2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 151 del T.U. n. 267/2000:

- lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- lo schema di relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2015/2017;
- lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017
- che con nota prot. n. 5748 in data 02.07.2015, a' termini degli artt. 10 – 11 e 13 del vigente regolamento comunale di contabilità, è stata data comunicazione ai Consiglieri Comunali del deposito dello schema di bilancio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017, e dei relativi allegati a decorrere dal 03.07.2015;
- che entro il termine fissato del 13 luglio 2015 non sono pervenute proposte di emendamenti;

Visto ed esaminato il progetto di bilancio per l'esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015/2017, e relativi allegati;

Rilevato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, unitamente ai relativi allegati, è quello del 30 luglio 2015, come da ultimo differito dal Decreto del Ministero dell'interno in data 13.05.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20.05.2015;

VISTI:

- il D.L. 78 del 31.05.2010 così come convertito dalla legge 122 del 30.07.2010;
- la legge 111 del "misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";
- la legge 148 del 14.09.2011 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";
- la legge 183 del 12.11.2011 "Legge di stabilità 2012";
- la legge 214 del 22.12.2011 "manovra salva Italia"
- la legge 13 del 24.02.2012 "proroga termini previsti da disposizioni legislative";
- il D.L. n. 95/2012 "Spending review" convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012;
- la Legge n. 228/2012, legge di stabilità per il 2013;
- il D.L. n. 35/2013, convertito in legge 6 giugno 2013, n. 64;
- il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito con modificazioni nella legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- la legge 27 dicembre 2012, n. 147 – legge di stabilità per l'anno 2014;
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, nella legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164 (c.d. "sblocca-Italia);
- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 – legge di stabilità per l'anno 2015;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 modificato coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali e gli allegati nuovi principi contabili applicati, con particolare riferimento a quanto di immediata applicazione;

DATTO ATTO CHE:

- a) Il bilancio di previsione è stato formulato nella piena osservanza dei principi fondamentali

della universalità, integrità e pareggio economico finanziario, a seguito della verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa effettuata dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 comma 4° del D. Lgs 267/2000, e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

- b) Per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;
- c) Per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267; e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- d) Per tutte le opere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato lo studio di fattibilità o il progetto preliminare ovvero il progetto definitivo;
- e) Per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia;
- f) per la programmazione degli investimenti si è tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 200 – comma 1 del D. Lgs n, 267/2000;
- g) che dal rendiconto del bilancio per l'esercizio 2015, approvato con delibera consiliare n. 2 del 29.04.2015 e depositato agli atti, non risulta che il Comune sia strutturalmente deficitario;
- h) Che con delibera G.C. n. 57 in data 29.06.2015 sono stati definiti i costi complessivi ed il quadro di accertamento della copertura preventiva per l'esercizio in corso dei servizi pubblici a domanda individuale gestiti da questo Comune, in conformità a quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 28.12.1989, n. 415 convertito, con modificazioni, nella Legge 28.2.1990, n. 38, nonché la percentuale di copertura del costo complessivo dei predetti servizi mediante corrispettivi degli utenti, contribuzioni e con entrate finalizzate;
- i) Che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori Comunali nelle misure stabilite dal D.M. 4 aprile 2000 n. 119 e dall'art. 82 comma 11 del D. Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni;
- l) La relazione previsionale e programmatica è stata redatta nel rispetto del quadro legislativo cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio;
- m) La relazione accompagnatoria ed il bilancio stesso prevedono le modalità gestionali dei vari servizi con relativi stanziamenti, nonché tutti gli interventi in conto capitale realizzabili;
- n) In conformità all'art. 165, comma 5°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al bilancio risulta allegato il quadro di sintesi che ne comprova la predisposizione per programmi;
- o) Che con delibera C.C. n. 24 in data 29.07.2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, è stato approvato il regolamento per l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale)
- p) che con delibera C.C. n. 13 in data 13.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, sono state determinate le aliquote dell'imposta municipale propria per

l'anno 2015;

- q) che con delibera C.C. n. 14 in data 13.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, stabilendo le seguenti aliquote:

	Scaglione di reddito	Aliquota
1	0 - 15.000,00 €	0,45%
2	15.000,01 - 28.000,00 €	0,55%
3	28.000,01 - 55.000,00 €	0,60%
4	55.000,01 - 75.000 €	0,65%
5	oltre 75.000,01 €	0,70%

e la soglia di esenzione per i redditi fino ad € 12.000,00, con la precisazione che la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile;

- r) che con delibera C.C. n. 12 in data 13.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, sono state determinate le aliquote della TASI (tassa sui servizi indivisibili) per l'anno 2015
- s) che con delibera C.C. n. 11 in data 13.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il piano finanziario e sono state determinate le tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2015
- t) che è stata effettuata la ricognizione delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie e che la stessa ha avuto esito negativo (delibera Giunta Comunale n. 47 del 22.06.2015)
- u) al bilancio risulta allegato il quadro dimostrativo dei risultati differenziali;
- v) le previsioni annuali e pluriennali sono coerenti con i vigenti Piano Regolatore Generale Urbanistico e con i vari piani attuativi, nel rispetto della normativa posta all'art. 170, comma 7°, del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- w) al bilancio sono allegati le risultanze dei rendiconti delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

DATO atto che le tariffe come sopra determinate vengono espressamente confermate e si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

DATO atto altresì che:

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti non è previsto per il triennio 2015-2017 l'accesso al credito;
- il fondo di riserva previsto all'intervento 1010811 della spesa del bilancio di previsione 2015 per l'importo di € 10.000,00 risulta all'interno dei limiti minimi (0,30%) e massimi (2,00%) della spesa corrente, stabiliti dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000;
- i contributi per permesso di costruzione sono stati inseriti integralmente al titolo IV con lo stanziamento di € 81.000,00 per l'anno 2015, € 81.400,00 per l'anno 2016 ed € 143.000,00 per l'anno 2017, tutti destinati interamente a spese in c/capitale;

DATO atto che ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, risulta allegato al bilancio di previsione, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, adottato con delibera della G.C. n. 51 del 29.06.2015 (negativo);

DATO ATTO che in relazione al disposto dell'art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuo di spesa per gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, è fissato in € 23.750,00, pari al 6,21% delle spese di personale, e che **il programma degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza è inserito al programma 2 - progetto 1** - della relazione previsionale e programmatica, viene approvato contestualmente al bilancio di previsione per l'anno 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si approva il programma triennale dei lavori pubblici 2015 - 2017 e l'elenco annuale 2015;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 31 comma 18 della legge 12.11.2011, n. 183 e della legge n. 228 del 24.12.2012, è allegato al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo in termini previsionali, secondo la nuova struttura del patto di stabilità, del raggiungimento dell'obiettivo programmatico in termini di competenza mista (somma algebrica tra la competenza per la parte corrente e la cassa per la parte investimenti), per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017;

RILEVATO inoltre che a decorrere dal primo gennaio 2015 è definitivamente entrato in vigore il **decreto legislativo n. 118/2011**, coordinato e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, che ha per oggetto "Disposizioni in materia di **armonizzazione dei sistemi contabili** e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Dato atto che la nuova disciplina ha come finalità quella di rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro attraverso l'introduzione di nuovi principi contabili uniformi che rendano i documenti di bilancio rispondenti alla reale situazione economico-finanziaria dell'Ente, rafforzando l'attività di programmazione delle Amministrazioni e ponendo seri vincoli sul criterio di imputazione delle spese e delle entrate (c.d. principio della competenza finanziaria potenziata), al fine di garantire che le obbligazioni giuridicamente perfezionate siano imputate alle scritture contabili degli esercizi in cui l'obbligazione stessa è esigibile;

Considerato che nel primo anno di applicazione la legge prevede che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 sia ancora redatto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, che prevede, quale unità elementare la risorsa per la parte dell'entrata, e l'intervento per la parte della spesa. Esso conserva il carattere autorizzatorio ed è redatto in termini di competenza finanziaria, e non in termini di cassa;

Considerato che al bilancio autorizzatorio in approvazione è affiancato, con carattere solo conoscitivo, il medesimo bilancio 2015/2017, redatto nel rispetto delle nuove regole del bilancio armonizzato del d.lgs. 118/2011, che prevedono una nuova codifica delle attività dell'Ente focalizzata su missioni e programmi, articolata in titoli di entrata e spesa (a loro volta dettagliati rispettivamente in tipologie/categorie e in macroaggregati);

Visto l'allegato "Bilancio 2015/2017 armonizzato" che forma parte integrante della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei Conti in merito alla proposta di bilancio di previsione 2015 ed ai documenti allo stesso allegati, **che si allega alla presente;**

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione:

- del bilancio annuale 2015, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;
- della relazione previsionale e programmatica;
- del Bilancio pluriennale 2015/2017;

VISTI gli artt. 42 e 51 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.P.R. 31.1.1996, n. 194;

VISTO l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, che in merito alla **salvaguardia degli equilibri di bilancio**, conferma l'obbligo della verifica entro il 31 luglio a cura dell'organo consiliare;

RILEVATO che le operazioni gestionali sino a questo momento assunte in esercizio provvisorio non vanno ad inficiare gli equilibri su cui si basa il bilancio oggi in approvazione;

RITENUTO quindi di prendere atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui;

VISTO il vigente Statuto comunale ed il Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile dell'Area Finanziaria Donatella Ongaro, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, D. Lgs 267/2000;

VISTO il D. Lgs 507/1993;

VISTO il T.U. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO che sono stati allegati gli ulteriori provvedimenti di cui all'articolo 172 del TU cit.;

ATTESO che lo strumento contabile proposto rispetta i principi della universalità, integrità, pareggio economico finanziario previsto dagli artt. 151 c. 1 e 162 del TU 267/2000;

VISTO l'art. 42 del T.U. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'art. 67 - 4° comma - del vigente Statuto Comunale che prevede che il bilancio di previsione e quello pluriennale vengano approvati a maggioranza dei membri assegnati;

VISTO il regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13.05.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.05.2015, che proroga al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

Con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti dai:
presenti n. 11 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 12):

favorevoli: **nove**

contrari: **due (Arici/Barbi)**

astenuiti: **uno (Maiolini)**

DELIBERA

1. DI APPROVARE il bilancio dell'esercizio finanziario 2015 con le seguenti risultanze finali:

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - entrate

RIEPILOGO DEI TITOLI	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI 2015
Titolo I Entrate Tributarie	1.555.297,00	1.620.500,00	1.550.000,00
Titolo II Entrate da trasf.	145.179,19	117.070,00	63.400,00
Titolo III Entrate extratrib	540.302,52	618.850,00	661.200,00
Titolo IV Alienaz. Trasfer.	690.797,69	559.000,00	459.157,48
Titolo V Acc. Prestiti	0,00	0,00	600.000,00
Titolo VI Entrate serv.c/terzi	125.566,32	298.000,00	664.000,00
TOTALE	3.057.142,72	3.469.170,00	3.997.757,48
Avanzo di Amministr.az		91.000,00	203.500,00
Fondo plurienn. vincol spese correnti		0,00	83.979,95
Fondo plurienn. vincol spese in cto capitale		0,00	65.682,33
Totale generale entrata	3.057.142,72	3.560.170,00	4.350.919,76

SPESE 2015

RIEPILOGO DEI TITOLI	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI 2015
Titolo I Spese correnti	2.037.525,87	2.205.070,00	2.232.729,95
Titolo II Spese investimento	754.548,35	392.600,00	763.189,81
Titolo III Spese rimb.prestiti	103.187,44	664.500,00	691.000,00
Titolo IV Servizi c/terzi	125.566,32	298.000,00	664.000,00
TOTALE	3.020.827,98	3.560.170,00	4.350.919,76
disavanzo di amministr.az.		0,00	0,00
Totale generale spesa	3.020.827,98	3.560.170,00	4.350.919,76

2. di approvare, a corredo del bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica con il connesso bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015/2017 le cui risultanze sono le seguenti:

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

RIEPILOGO DEI TITOLI	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
ENTRATE			
Titolo I Entrate Tributarie	1.550.000,00	1.559.500,00	1.563.500,00
Titolo II Entrate da trasf.	63.400,00	57.300,00	57.300,00
Titolo III Entrate extratrib	661.200,00	648.600,00	651.600,00
Titolo IV Alienaz. Trasfer.	459.157,48	608.600,00	3.008.600,00
Titolo V Acc. Prestiti	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE	3.333.757,48	3.474.000,00	5.881.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	203.500,00	0,00	0,00
FDO PLUR VINC SPESE CORRENTI	83.979,95	0,00	0,00
FDO PLUR VINC SPESE CTO CAPIT	65.682,33	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	3.686.919,76	3.474.000,00	5.881.000,00
SPESE			
Titolo I Spese correnti	2.232.729,95	2.129.600,00	2.135.300,00
Titolo II Spese in conto capitale	763.189,81	656.400,00	3.056.200,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	691.000,00	688.000,00	689.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	3.686.919,76	3.474.000,00	5.881.000,00

3. di approvare il programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza che è inserito al programma 2 - progetto 1 - della relazione previsionale e programmatica
4. di prendere atto che il bilancio di previsione è stato predisposto iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno, in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 30 e 31 della legge n. 183/2011; così come modificata dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015); a tal fine è allegato al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
5. di dare altresì atto, in relazione all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - che le operazioni gestionali sino a questo momento assunte in esercizio provvisorio non vanno ad inficiare gli equilibri su cui si basa il bilancio oggi in approvazione;
 - del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui;
6. di dare atto che, in ordine al presente deliberato, risulta preliminarmente e positivamente acquisito il parere previsto dall'art. 49 del T.U. n. 267/2000;
7. di approvare tutto quanto espresso in premessa;
8. di dare atto dell'inesistenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di alienazione e che pertanto il piano delle alienazioni e valorizzazioni è negativo, come da delibera G.C. n. 51 in data 22.06.2015;
9. di dare atto che è stata effettuata la ricognizione della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/1962 - 865/1971 e 457/1978 e che tale accertamento, in assenza di tali aree e fabbricati, ha dato esito negativo (delibera G.C. n. 47 del 22.06.2015);

10. **di prendere e dare atto** che - le previsioni contengono, in modo preciso e coerente, quanto di competenza degli atti dell'Ente riguardanti il P.R.G. ed il piano per il diritto allo studio nell'evoluzione temporale degli stessi, oltre agli impegni derivanti da contratti in essere con scadenza successiva al 31 dicembre 2014 ed assunti precedentemente a carico del bilancio di previsione per l'anno 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017;
11. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. 244/07 (Legge Finanziaria 2008) il limite massimo annuo di spesa per gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza è fissato in € 23.750,00;
12. **di prendere atto** del Bilancio di Previsione 2015/2017 armonizzato, avente carattere conoscitivo, redatto in base alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 118/2011, così come risultante dal fascicolo ""Bilancio 2015/2017 armonizzato" che forma parte integrante della presente deliberazione;
13. **di far valere il rinvio all'anno 2016** delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 118/2011 coordinato e integrato con il d.lgs. n.126/2014 in relazione all'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale di cui al principio allegato n. 4.3 e all'adozione del relativo piano dei conti, come previsto dall'art. 3 comma 12 del citato decreto;
14. **di far valere altresì il rinvio all'anno 2016** delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 118/2011 coordinato e integrato con il d. lgs. n.126/2014 in relazione all'adozione del principio del bilancio consolidato, di cui al principio allegato n. 4.4, come previsto dall'art. 11bis comma 4 del citato decreto
15. **di disporre** che l'estratto del bilancio e dei suoi allegati vengano pubblicati sul sito internet dell'ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";
16. **di dare atto** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, il parere favorevole del responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. D. Lgs 267/2000 e che sulla proposta di bilancio e sui documenti allegati il revisore dei conti ha espresso parere favorevole ;
17. **di dare atto** che il Segretario attesta la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, statuto e regolamenti;
18. **di dare atto** che il presente bilancio è stato redatto a normativa consolidata e che saranno ad esso apportate le opportune variazioni in corso d'esercizio ove intervengano modifiche ed integrazioni alla normativa finanziaria;
19. **di dare atto**, che all'esecuzione della presente deliberazione si provvederà a termini delle vigenti disposizioni del Regolamento di Contabilità.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione, con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti dai n. 11 consiglieri oltre al sindaco (tot. 12):
favorevoli: **dieci (Maggioranza e Maiolini)**
astenuti: **due (Arici/Barbi Anna)**
contrari: **nessuno**

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 T.U. D.Lgs n. 267 in data 18.8.2000, nonché dello Statuto Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

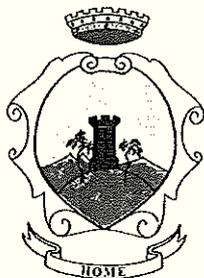
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20/07/2015 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 20/07/2015



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

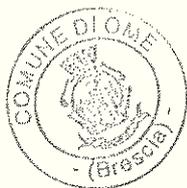
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 E PRESA D'ATTO DEL BILANCIO 2015/2017 ARMONIZZATO REDATTO, A FINI CONOSCITIVI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 13/7/15.....



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 13/7/15.....



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA~~

~~Ongaro Donatella~~